

PELEGRINI: TAPPA CAMPERTOGNO - VARALLO



«C'è aria di Dio da queste parti e ne cogliamo i segni»

C'è "aria di Dio" da queste parti. È veramente come ci sembra o siamo noi, che trovandoci in cammino, siamo più sensibili e predisposti a coglierne i segni? Passiamo lentamente nel territorio, percorriamo sentieri e attraversiamo paesi, troviamo edicole votive e cappelle e chiese a ogni angolo. Chi ci incontra è contento di sapere che stiamo facendo un pellegrinaggio devozionale e ci chiede di portargli lassù, a Oropa, una preghiera. Camminiamo su un solco già aperto da secoli dalla fede di questi uomini e donne. Walzer venuti da Oltralpe e italiani hanno radicato tra

questi monti tradizioni e testimonianze cristiane. Scendiamo la Val Sesia con questo pensiero nel cuore e saliamo al Sacro Monte di Varallo, nato alla fine del 1400 dal desiderio di un padre francescano di riprodurre i luoghi di Terra Santa per chi non poteva arrivarvi. È stato il primo Sacro Monte e il fascino è indiscutibile. Quante cappelle a raccontare luoghi ed episodi sacri; quante statue e scene a dare corpo alla storia della nostra fede. C'è da pensare; c'è da pregare.

Confraternita di S. Jacopo di Compostella in Perugia